

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2005)
Heft: 45

Artikel: "Sandro da Verscio"
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1065695>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ho tra le mani un vecchio numero della rivista "Helvetia, Cassa malati". Sulla copertina appare un bellissimo busto d'Albert Schweitzer, medico a Lambarene, in Africa, realizzato da un artista dal nome bizzarro "Sandro da Verscio Müller". Chi mai sarà?

All'interno della rivista, sotto il cappello "Ci felicitiamo con un socio dell'Helvetia per il maggior successo artistico della sua carriera" leggo il titolo "Sandro da Verscio: più di un bel nome".

Dopo aver letto l'articolo, cerco di conoscere personalmente l'artista dallo strano nome...

"Sandro da Verscio"



Sandro Müller è nato a Verscio nel 1941. Suo padre Antonio è nato a Monaco di Baviera, dove ha frequentato l'accademia delle belle arti. In seguito si è trasferito a Firenze. All'inizio della seconda guerra mondiale giunge in Ticino, a Verscio, dove - guarda caso - si stabilisce in un appartamento del ristorante della famiglia Müller, in altre parole del Carlin Müller. Letizia, sorella del Carlin, si ricorda ancora di questa famiglia composta dalla coppia Müller, dal nonno Müller, pure artista famoso per i suoi affreschi, e poi dal neonato Sandro. Ci racconta che nel 1943, quando gli inquilini hanno lasciato l'appartamento, nell'impossibilità di pagare l'affitto, hanno lasciato al proprietario due bei quadri, un ritratto e una natura morta con fiori.

Ho chiesto a Sandro come mai abbia scelto il suo pseudonimo "da Verscio".

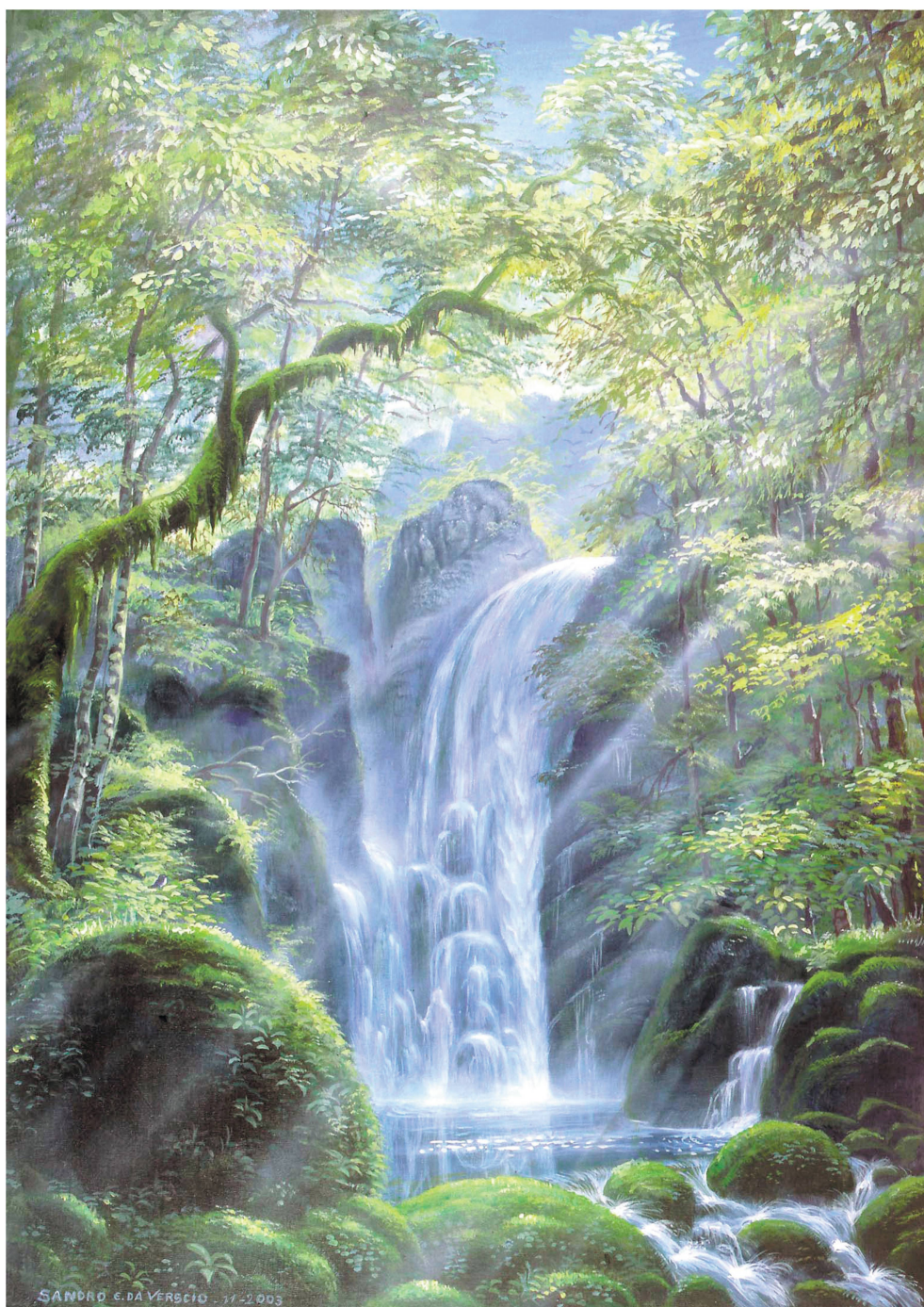
"Perché sono nato lì e perché mi sono innamorato di questo paese. Anche se l'ho lasciato all'età di soli due anni, mi ricordo bene del periodo in cui ho fatto i primi passi a poco più di un anno, appunto a Verscio, sono scappato entrando in un campo di granturco e non mi hanno più trovato. Più tardi son tornato a più riprese in Ticino. Da Verscio ci siamo trasferiti dapprima a Locarno, poi a Mendrisio, Gentilino e Morcote e, finita

la guerra, di nuovo a Firenze. All'età di dieci anni siamo tornati in Svizzera perché il papà aveva perso la casa e tutto il resto a Firenze, a causa di un truffatore. Per un anno sono andato a scuola a Morcote poi a Viganello. Dopo le medie siamo nuovamente andati in Toscana dove sono rimasto fino al matrimonio con Kathrin Zingg. Con lei mi sono trasferito vicino a Basilea e vi sono rimasto fino alla sua morte nel 1997, momento in cui sono ritornato nuovamente in Italia. Ora vivo in Umbria vicino ad Assisi, ma faccio molte visite in Ticino, in tutto nella mia vita ho tra-

slocato 18 volte. Amo moltissimo la Valle Verzasca con le sue valli laterali, per me è una delle più belle valli d'Europa, ho realizzato anche con molto successo una multivisione con diapositive su grande schermo di 4 metri per 6. Ho anche dei cari amici a Curio, Peter Bettosini, nome d'arte "Faustino da Curio" e sua madre. Peter per me è un grande artista, regista, produttore, che fa dei filmati stupendi sulla natura e l'uomo. Lo vedo con una certa regolarità".

Ho visto la sua scultura di Albert Schweitzer. Ha fatto altre sculture?

"Tre busti di notevoli dimensioni del famoso



yogi Paramahansa Yogananda che ha scritto il libro "Autobiografia di uno Yogi" tradotto in 18 lingue, si trovano negli U.S.A., uno di essi a Palo Alto (Los Angeles) nella più grande libreria Esoterica d'America.

Poco tempo fa, in Umbria, ad Assisi ho fatto due sculture, una di San Francesco, grandezza naturale con un grande anello dorato e sopra i cinque simboli delle varie religioni: "San Francesco dall'amore universale". Si trova all'Eremo delle Carceri e l'altra di S. Antonio col Gesù Bambino che gli vola in braccio. La gente resta sempre stupefatta, quando la vede perché Gesù sembra proprio volare, senza appoggiarsi da nessuna parte. Mi è veramente riuscito bene, certo, è stato un lavoro durato sette mesi. La scultura in bronzo si trova nella Basilica inferiore di San Francesco d'Assisi".

Che altro fa?

"Dipingo. Nella rivista Helvetia sono riprodotte alcune mie tele. Accanto all'attività artistica vera e propria insegno arte. Volevo farlo in Ticino e avevo già trovato una casa a Breno ai piedi del Monte Lema. Nella chiesa c'era anche un'acustica fantastica. Sa, suonano anche il flauto, la chitarra, l'armonica a bocca, il didgeridoo (strumento australiano) il djembè e il pianoforte, ed ho provato a suonare il flauto in quell'edificio sacro: che bell'acustica... Purtroppo la casa e la vita sono risultate troppo care per le mie possibilità. Ora do corsi di pittura nella frazione Morano Madonnucchia 29, a Gualdo Tadino /PG. Ho scoperto che i bambini che dipingono i Mandala con il mio sistema speciale, già dopo la prima settimana diventano meno ag-

gressivi. Inoltre, grazie a questi corsi, riesco a far dipingere tutti i miei allievi, anche coloro che non hanno mai dipinto, studiano la profondità di un paesaggio nel giro di una settimana, fanno ritratti e riescono anche a realizzare delle sculture in argilla e gesso, anche questo nel giro di una settimana. È straordinario come in ogni essere umano è nascosto un artista. Basta svelarlo. Sono sicuro che se si aumentasse la creatività nei giovani magari non ci sarebbero più guerre. Si dovrebbero introdurre dei corsi d'arte di questo tipo nelle scuole e nelle università, così mi è stato chiesto da qualcuno."

Ho visto che ha anche fatto un nano con una rosa in braccio da mettere in giardino.

"Sì, io non so che cosa crede lei, ma io sono sicuro che gli gnomi esistono. Ne ho visto e filmato uno vicino a una cascata. Ero lì ad ammirare la forza dell'acqua scrosciante, ho filmato quella bellezza, quando poi a casa ho riguardato il film, ad un tratto ho scoperto una macchia rossa grande come una mezza foglia di quercia che si muoveva. Mi sono avvicinato ed ho visto la faccia di uno folletto"

Perché le piace tanto il Ticino?

"Ha qualcosa di magico. Sento che ci sono forti energie, nella natura, nei monti, nelle valli. L'uomo moderno è bombardato da immagini tramite la televisione, i film e gli altri mass media, non si ferma più davanti alle bellezze della natura e non trova più l'armonia, ed il tempo per contemplarla. In Ticino invece mi sembra di trovare ancora l'uno e l'altro"

Ha ricevuto anche dei premi?

"Sì, recentemente, nell'Assisi Festival per la Pace 2005 nel "Weekend Ecologico" mi è stato conferito il premio Artista per l'Ecologia 2005 dagli "United artists for peace" perché amo e rispetto la natura".

Visto che i suoi erano svizzeri tedeschi parlerà sicuramente anche questa lingua:

"Sì lo svizzero tedesco perché mia madre e mia moglie erano svizzere tedesche. Ora ho un'amica tedesca, e con lei parlo il buon tedesco".

E.L.



L'isola di Atlantide

Un capolavoro di Sandro da Verscio; il busto di Albert Schweitzer, destinato alla sede dell'ONU di New York.





BRIZZI FAUSTO

COSTRUZIONI METALLICHE

6653 Verscio

Tel. 091 796 14 14



JEMAKO®

SIMPLY CLEAN.

Pulire con JEMAKO: facile, veloce,
ecologico e con risultati perfetti!!

Diversi tipi di fibre pulizia per
ogni tipo di sporco!!

Dominique Juon
Partner commerciale
Sotto Chiesa
6652 Tegna

Tel.+Fax 091 796 36 19

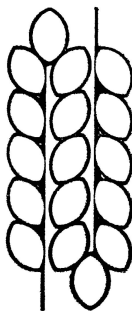


beloth
MODA & SPORT

COMPLICE
DEL VOSTRO
TEMPO LIBERO

Locarno • Via Cittadella 22 • Tel. 091 751 66 02

PERI



PANETTERIA
PASTICCERIA

6653 VERSCIO

091 796 16 51

**Alla Capanna
Monte Comino**

Fam. Brigitte & Edy Salmina

Corcapolo
6655 Intragna

Tel. 091 798 18 04

Fax 091 798 18 05